



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. di impegno Cap. 7715

VISTO il Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e, in particolare, l'articolo 1, comma 16, il quale statuisce che la denominazione "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" sostituisce ad ogni effetto la denominazione "Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, così come modificato con DPCM 24 marzo 2020 n. 53, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132" registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 2020 al n. 89;

VISTA la legge n.499 del 23.12.1999 recante "razionalizzazione degli interventi nei settori agricoli, agroalimentari, agroindustriali e forestali" ed in particolare l'art.4;

VISTA la legge 31 dicembre 2009 n.196 "legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento all'art.25 bis relativo all'introduzione delle azioni nella suddivisione dei programmi di spesa;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art.4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto legislativo n.159 del 6 settembre 2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione – ed in particolare l'art.83 comma 3 lett. e) e l'art. 92 comma 3 del medesimo D.lgs. che stabilisce, tra l'altro, che le Amministrazioni pubbliche possono procedere alla concessione dei contributi sotto condizione risolutiva, anche in assenza di informazione antimafia;

VISTO il Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante "*Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*" che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30 e, in particolare, l'art.6 concernente i requisiti e le condizioni per il finanziamento dei programmi genetici agli Enti Selezionatori, così come definiti dall'art.2 del Reg. UE 2016/1012;

VISTO il D.P.C.M. del 4.11.2019, registrato dalla Corte dei Conti il 15.11.2019 al n.1-1011, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dott. Emilio Gatto;

VISTA la Direttiva dipartimentale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2020 adottata con Decreto ministeriale n.1141 del 1.04.2020;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

VISTA la Direttiva direttoriale sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020 adottata con Decreto ministeriale n.12841 del 14.04.2020;

VISTO il DMT n 200829/20019 con il quale ai sensi della legge 23.12.1999 n.499 il Ministero dell'Economia e delle finanze ha allocato, per l'anno 2019, risorse per € 2.500.000,00 sia in termini di competenza che di cassa, sul capitolo di bilancio n.7715 – PG02, denominato “Contributi alle Associazioni di Allevatori per l'attuazione dei programmi relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame, la tenuta dei libri genealogici e per la realizzazione e gestione dei centri genetici ed altre strutture zootecniche di supporto all'attività di miglioramento genetico”;

VISTA l'attuale disponibilità di fondi iscritti in conto residui sul competente capitolo 7715 Pg. 2 sul quale risulta assegnata la somma di € 2.500.000,00, che consente la tempestiva messa a disposizione degli importi finanziari a favore dei beneficiari che hanno presentato programmi di miglioramento genetico del bestiame per l'anno 2020;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste del 15 dicembre 1992, pubblicato nella G.U. n. 304 del 29.12.1992, concernente “Criteri e modalità per la concessione di contributi per l'attività di tenuta dei libri genealogici e per il miglioramento genetico, per la realizzazione e gestione dei centri genetici e per la realizzazione di altri programmi zootecnici straordinari” con il quale sono stati emanati i criteri per il conferimento dei contributi alle Associazioni di allevatori;

VISTI inoltre i Decreti ministeriali n. 4438 del 6.2.1996, n. 21438 dell'1.3.1996, n.24153 dell'11.10.1996 e n. 21405 del 10.4.1997, con i quali sono stati integrati e modificati i criteri per la concessione di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO altresì il Decreto ministeriale n. 24523 del 19.11.2015 con il quale sono stati definiti ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014 i criteri e le modalità per la concessione di contributi nell'ambito delle attività relative alla costituzione e tenuta dei libri genealogici, alla determinazione della qualità genetica o della resa del bestiame;

VISTA la nota n.40968 del 19.12.2019 con la quale questo Ministero ha chiesto agli Enti Selezionatori (Associazioni Nazionali Allevatori) ed al CREA-AA i programmi di attività relativi al potenziamento dell'attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici e degli albi apistici per l'anno 2020, nonché alla European Federation of Animal Science (EAAP) per l'attività volta a favorire la collaborazione, a supporto del miglioramento genetico del bestiame, tra gli organismi che operano nell'ambito delle produzioni animali nei diversi paesi membri;

VISTE le domande presentate dalle Associazioni Nazionali Allevatori e dal CREA-AA, nonché dalla European Federation of Animal Science (EAAP) con i relativi programmi di attività per l'anno 2020, intese ad ottenere un contributo sulla spesa prevista per le citate attività di miglioramento genetico del bestiame e la tenuta dei Libri genealogici;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

CONSIDERATO che è accertato il requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. a) del Decreto legislativo n. 52 dell'11.05.2018, in quanto risulta conclusa la fase di espressione dei pareri non ostativi da parte di questo Ministero all'adozione dei singoli Statuti degli Enti selezionatori e pertanto è stata riscontrata la trasformazione dei predetti Enti in associazioni di primo grado;

CONSIDERATO che per il requisito di cui all'art. 6 comma 1 lett. b) del Decreto legislativo n. 52 dell'11.05.2018, concernente l'aggregazione in comparti, è stata accertata l'attuale validità dell'atto con il quale gli Enti selezionatori interessati risultano essersi costituiti in Associazioni temporanee di scopo (ATS);

VERIFICATE inoltre le dichiarazioni formulate, ai sensi del d. lgs. 445/2000, dagli Enti Selezionatori in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 6 comma 1 lett. c) e d) del Decreto legislativo n. 52 dell'11.05.2018;

VISTO il D.M. n. 2165 del 21.01.2020 con il quale è stata nominata la commissione ministeriale con l'incarico di procedere alle istruttorie dei programmi presentati dalle Associazioni nazionali di specie o razza (ANA), dal CREA-AA (per la tenuta degli albi apistici) e dalla European Federation of Animal Science (EAAP);

VISTO il verbale del 9 aprile 2020 con il quale la commissione ministeriale, a conclusione dell'istruttoria dei programmi, ha formulato la proposta di ripartizione, tra i diversi beneficiari, di un secondo programma stralcio, per un importo complessivo di € 1.206.531,22;

RITENUTO altresì opportuno finanziare il progetto presentato dall'European Federation of Animal Science (EAAP) esclusivamente nell'ambito del secondo programma stralcio, per un contributo di € 36.936,00;

RITENUTO necessario inoltre apportare una rettifica all'istruttoria riguardante il beneficiario denominato "RIS Bufala", al fine di operare una correzione a un errore di calcolo individuato, portando il relativo contributo spettante da € 60.666,01 ad € 62.646,01, con conseguente aumento di € 1.980,00 sull'importo complessivo da impegnare;

VISTE le note acquisite in risposta alla ministeriale del 28.05.2020, con le quali i beneficiari, in relazione al nuovo concetto di impegno contabile - Impegno Pluriennale Esigibilità (IPE), hanno comunicato la previsione delle spese da sostenere e il cronoprogramma della rendicontazione relativa all'anno finanziario 2020, consentendo la conseguente definizione delle istruttorie;

CONSIDERATO che a seguito della conclusione delle istruttorie tecnico-amministrative l'importo complessivo del contributo da impegnare sui residui di lettera F conservati nell'anno 2019 sul Cap. 7715 Pg.2 disponibili per l'esercizio finanziario 2020 (IPE 2020) è pari ad € 1.227.386,37, corrispondente ad una spesa ammissibile di € 1.456.735,07;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

CONSIDERATO che le attività di tenuta del Libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame, in quanto collegate ai cicli biologici degli animali, non possono subire interruzioni;

CONSIDERATO che le iniziative programmate rispondono ai requisiti prescritti per la concessione del contributo statale;

RITENUTO di conseguenza opportuno finanziare un secondo stralcio operativo per l'anno 2020 impegnando e ripartendo la dotazione finanziaria di € 1.227.386,37, disponibile per l'anno finanziario 2020 sul Capitolo 7715 Pg.2, tra i diversi beneficiari indicati nell'elenco riportato nel dispositivo del presente decreto;

VISTE le informazioni antimafia acquisite presso la Banca Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno per le Associazioni interessate e di seguito elencate:

Associazione:	Data di rilascio:
1. ANARB	Prot. n. 18728 del 14.05.2020
2. ANAGA	Prot. n. 7546 del 30.03.2020
3. ANASB	Prot. n. 15901 del 02.04.2020
4. ANAPRI	Prot. n. 16971 del 05.06.2020

VISTE inoltre le richieste di informazione antimafia presentate da questa Amministrazione mediante l'interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) formulate ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. n. 159 del 6.9.2011 e successive modificazioni ed integrazioni per le Associazioni interessate di seguito elencate con l'identificativo di richiesta per ognuno indicato:

	Associazione:	Identificativo richiesta:
1.	ANAFI	Prot. n. 7143 del 05.02.2020
2.	ANABORAPI	Prot. n. 10090 del 14.02.2019
3.	ANACLI	Prot. n. 60166 del 14.02.2019
4.	ANABIC	Prot. n. 23354 del 03.03.2020
5.	ANARE	Prot. n. 10167 del 14.02.2019
6.	ANABORARE	Prot. n. 3938 del 18.03.2019
7.	ANACRHAI	Prot. n. 33490 del 03.03.2020
8.	ANACAITPR	Prot. n. 36344 del 18.05.2020
9.	ANAM	Prot. n. 29252 del 24.05.2019
10.	ANAS	Prot. n. 178738 del 7.05.2019
11.	ASSONAPA	Prot. n. 82949 del 03.03.2020
12.	ANCI	Prot. n. 10914 del 03.03.2020
13.	ANABORAVA	Prot. n. 963 del 17.05.2019
14.	RIS BUFALA	Prot. n. 13818 del 08.02.2019



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

RITENUTO opportuno procedere, sotto condizione risolutiva, anche in assenza dell'informazione antimafia per le Associazioni sopraindicate ai sensi di quanto stabilito dall'art.92 comma 3 del D.lgs n.159 del 6.9.2011, così come modificato dall'art.3, comma 3, del D.lgs. 13 ottobre 2014, n.153;

D E C R E T A

ART.1 – Sulla base di quanto specificato nelle premesse, è approvato un secondo programma stralcio per l'attuazione delle attività di tenuta del Libro genealogico e miglioramento genetico del bestiame per l'anno 2020. E' altresì impegnato e concesso, a favore delle Associazioni Nazionali allevatori/Enti specificati nel sottostante elenco, il contributo spettante sulla spesa ammessa ripartito secondo la Tabella di seguito indicata:

	Cap. 7715 anno 2020	
Associazioni allevatori/ Enti	Spesa ammessa	Contributo
ANAFIJ	97.170,49	82.594,92
ANARB	87.984,93	74.787,19
ANABORARE	15.774,44	14.197,00
ANACLI	91.266,12	82.139,51
ANABIC	29.854,32	26.868,89
ANABORAPI	63.471,34	53.531,13
ANAPRI	22.357,24	19.003,65
ANARE	32.959,30	24.235,31
ANAGA	59.496,50	49.825,31
ANABORAVA	59.758,60	51.802,74
ANASB	94.095,26	84.685,73
ANA RIS Bufala	69.606,68	62.646,01
ANACRHAI	65.872,39	59.285,15
ANACATPR	10.010,00	9.009,00
ANAM	25.201,00	22.680,90
ANCI	189.840,54	162.342,84
ANAS	221.438,00	162.607,62
ASSONAPA	148.751,06	118.959,96
CREA – AA (Albi apistici)	30.786,86	29.247,51
EAAP	41.040,00	36.936,00
TOTALE	1.456.735,07	1.227.386,37



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII – Produzioni animali

ART. 2 – Con successivi decreti saranno stabiliti, per ciascun programma, il riparto delle spese tra le singole voci del preventivo, la decorrenza e la conclusione delle spese e tutte le altre modalità operative riguardanti la rendicontazione, nonché sarà allegata la scheda istruttoria riepilogativa del programma approvato.

ART. 3 – Per effetto del presente decreto è impegnata in conto residui di lettera F la somma di € 1.227.386,37 sul Cap.7715 – Pg. 02 fondi 2019 dell’U.d.V. 1.1 “Investimenti” di pertinenza del centro di responsabilità “Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, missione “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, programma “Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale”, azione “Rilancio settore zootecnico e miglioramento genetico del bestiame” dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno finanziario 2020.

ART. 4 – L’impegno, come definito all’art. 3 del presente decreto, potrà essere soggetto a rimodulazione in relazione ad eventuali mutate esigenze che dovessero insorgere nel corso dell’anno finanziario ed alla effettiva esigibilità delle obbligazioni contratte nei confronti dei beneficiari.

ART. 5 - Ai sensi dell’art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005